

Comune di Pomezia

Integrazione al servizio di Trasporto Pubblico Locale



Dicembre 2015

Premessa

La necessità di adeguare il servizio di trasporto pubblico locale alle mutate esigenze di mobilità della cittadinanza, ha richiesto lo studio di interventi di potenziamento del servizio offerto.

Nei capitoli a seguire sono analizzati il contesto territoriale in cui si colloca il comune di Pomezia i trend di residenti e addetti degli ultimi anni e le caratteristiche del pendolarismo dell'area.

Il risultato delle suddette analisi ha permesso di individuare le linee in sofferenza e di svilupparne le potenzialità attraverso incrementi di corse e modifiche di instradamento.

In particolare, si è ipotizzato di incrementare le frequenze feriali della direttrice Pomezia/S. Palomba con una linea diretta denominata linea B, modificandone, inoltre, l'instradamento all'altezza di via dei Castelli Romani, al fine di garantirne la regolarità di servizio.

Stesso discorso è stato ipotizzato per il servizio festivo con la nuova linea A, incrementando le corse dei giorni festivi (periodo estivo escluso), mentre per la linea B, linea che percorre la litoranea da P.za Italia alla Stazione Colombo di Ostia Lido, si è ipotizzato un collegamento veloce tra le due località (solo 4 fermate), proprio per servire la domanda di mobilità pendolare.

Indice

Premessa	2
Indice	3
1 Inquadramento territoriale	4
2 Analisi demografica	5
3 Analisi della mobilità cittadina	8
4 I nuovi percorsi	9
4.1 La nuova Linea A	9
4.2 La nuova Linea B	9
4.3 La nuova Linea C	9
5 Conclusioni	13

1 Inquadramento territoriale

Pomezia si trova nell'Agro Romano e si estende a sud di Roma, con ai lati la veduta dei Castelli romani e del mar Tirreno, confinando per un largo tratto con la tenuta presidenziale di Castel Porziano.

Pur essendo geograficamente parte dell'Agro Romano, la nascita di Pomezia fece seguito alla riqualificazione della palude pontina decisa dal governo Mussolini, con la legge di bonifica integrale del 1928, per costituire una città che facesse da collegamento tra Roma e le nuove città dell'Agro Pontino: Littoria (oggi Latina), Sabaudia, Pontinia. Originariamente, per l'istituendo comune fu previsto il nome di "Ausonia" ma già prima dell'inizio dei lavori esso fu mutato in Pomezia.

Nel 1932 Pomezia si divide da Roma, formando un comune autonomo che inizialmente contava all'incirca 1.300 abitanti, dopodiché iniziarono i lavori di costruzione della città e il conseguente ripopolamento.

Inizialmente progettata come centro principale di una zona a vocazione agricola, nel dopoguerra Pomezia ha cambiato la sua storia diventando un importante centro industriale del Lazio, in virtù della sua vicinanza con Roma e dell'inclusione del suo territorio tra le zone beneficiarie delle politiche di sviluppo economico dell'ente Cassa per il Mezzogiorno. Pomezia fu inclusa nel territorio della Cassa nel 1955 in virtù del provvedimento Cervone-Villa.

Il piano di sviluppo fu determinante per lo sviluppo della città; infatti se il censimento del 1951 contò 6.005 abitanti e 47 attività locali con 104 addetti, quello del 1991 (gli aiuti della Cassa per il Mezzogiorno erano terminati l'anno prima) contò 37.512 abitanti, con 537 attività per 18.943 addetti.

A partire dalla fine degli anni ottanta la zona di Pomezia è stata interessata da un progressivo processo di deindustrializzazione che ha portato alla chiusura di numerose piccole e medie imprese, e di alcune grandi (p.es. la FEAL). Alcune grandi imprese, anche se non hanno abbandonato il territorio, hanno gradualmente ridimensionato la propria presenza. Di contro, negli ultimi anni il territorio ha visto lo sviluppo di siti informatici, sia a carattere hardware (vedi sede della HP) sia a carattere software.

A fronte della crisi industriale si è registrato un progressivo sviluppo dell'economia legata al terziario e al commercio, che ha permesso alla città di consolidare la sua importanza economica in ambito regionale.

A questi fenomeni economici si è aggiunto quello dell'arrivo nel territorio pometino di nuclei familiari provenienti da Roma, costituiti soprattutto da giovani coppie, anche a causa del forte incremento dei prezzi nel mercato immobiliare romano. Ciò ha creato forti fenomeni di pendolarismo, rendendo di fatto Pomezia un centro satellite della Capitale.

2 Analisi demografica

L'analisi dei dati di popolazione residente nel comune di Pomezia dal 2001 al 2014 ha evidenziato un andamento crescente della popolazione, ad eccezione del 2011, anno che ha fatto registrare un calo dei residenti di quasi l'8%.

La crescita media tra il 2001 e il 2014 si attesta intorno al 2,8% annuo, con punte di poco meno del 9% nel 2006 e poco meno del 7% nel 2007.

Dopo il 2011 la popolazione residente è tornata a crescere, con un aumento medio annuo di circa il 3,5% ed una punta nel 2013 di circa il 6%.

La Tabella 1 riporta il numero di residenti distinti per anno, unitamente al numero di famiglie e al numero medio di componenti per famiglia.

In Figura 1 è data una rappresentazione grafica dell'andamento della popolazione residente in cui si evidenzia il forte calo del 2011.

Tabella 1 Popolazione residente dal 2001 al 2014

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	43.936				
2002	43.919	0,00%			49,30%
2003	45.403	3,40%	20.401	2,23	49,30%
2004	46.802	3,10%	19.600	2,39	49,30%
2005	48.385	3,40%	22.062	2,19	49,30%
2006	52.571	8,70%	22.989	2,29	49,60%
2007	56.105	6,70%	23.878	2,35	49,70%
2008	58.621	4,50%	25.197	2,33	49,90%
2009	60.167	2,60%	25.958	2,32	49,80%
2010	61.106	1,60%	26.582	2,3	49,70%
2011	56.377	-7,70%	27.108	2,08	49,30%
2012	57.587	2,10%	27.803	2,07	49,40%
2013	61.187	6,30%	28.651	2,14	49,70%
2014	62.422	2,00%	28.395	2,19	49,70%

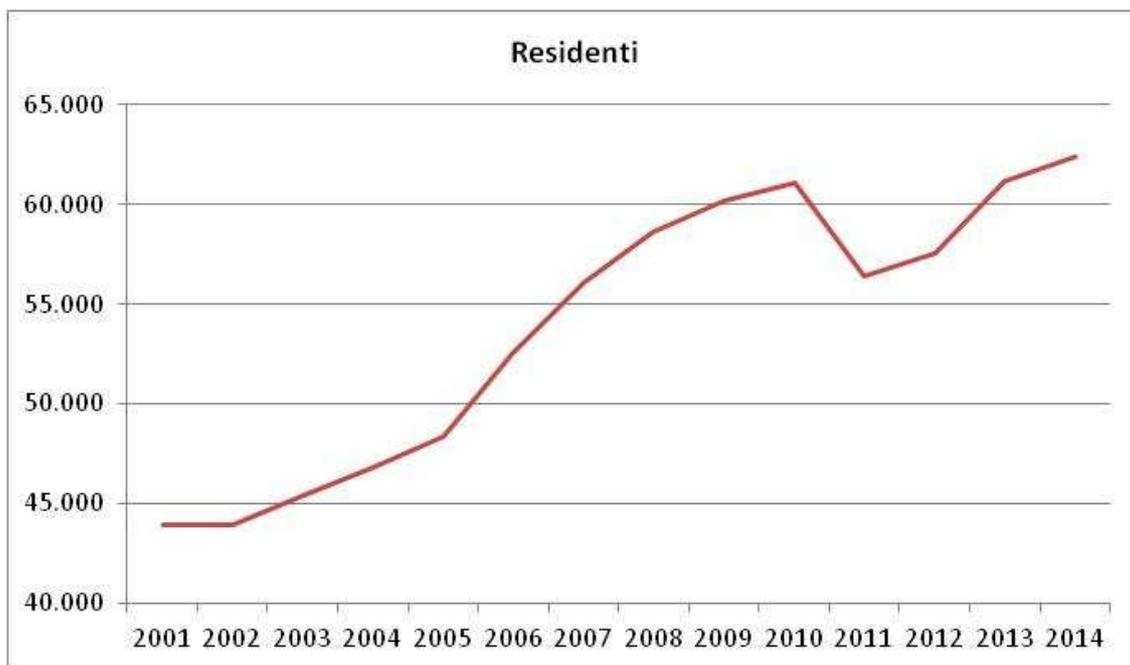


Figura 1 Andamento della popolazione residente dal 2001 al 2014

L'andamento di crescita della popolazione è evidenziato dalla Tabella 2, nella quale il tasso di crescita naturale si attesta intorno al valore medio di 5,8 ogni mille abitanti, contro un migratorio totale che si attesta intorno al valore medio di 28,5 ogni mille abitanti ed una punta di 55,3 ogni 1.000 abitanti nell'anno 2013.

Tabella 2 Tassi migratori tra il 2002 e il 2014

Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	43.928	12,4	6,4	6,1	-6,4	-0,4
2003	44.661	13,6	7,3	6,3	26,9	33,2
2004	46.103	12,7	6,7	6,1	24,3	30,3
2005	47.594	12,5	6,4	6,1	27,2	33,3
2006	50.478	13,4	6,3	7,2	75,8	82,9
2007	54.338	13	6	7	58,1	65
2008	57.363	12,2	5,7	6,5	37,4	43,9
2009	59.394	11	6,1	4,9	21,1	26
2010	60.637	11,2	6,2	5,1	10,4	15,5
2011	58.742	12,7	6,3	6,4	7,6	14,1
2012	56.982	13,2	7,4	5,8	15,5	21,2
2013	59.387	11,9	6,6	5,3	55,3	60,6
2014	61.805	10,3	7,2	3,1	16,9	20

Valori calcolati su 1.000 abitanti

Analizzando il bilancio demografico, i cui dati sono sintetizzati nella Tabella 3, si può evidenziare come Pomezia risulti attrattiva, in termini di residenti, soprattutto per cittadini provenienti da altri

comuni italiani, in quanto gli iscritti provenienti dall'estero rappresentano mediamente il 16% circa di tutti gli iscritti all'Anagrafe comunale provenienti dall'esterno del comune.

Tabella 3 Bilancio demografico tra il 2002 e il 2014

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti da estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	546	280	1.288	181	7	1.729	30	0
2003	607	324	2.343	419	27	1.561	26	1
2004	586	307	2.120	838	17	1.834	20	1
2005	594	304	2.631	400	41	1.722	55	2
2006	678	316	2.814	498	2.254	1.699	40	3
2007	707	328	2.256	882	2.176	2.049	34	76
2008	701	328	2.843	925	56	1.622	59	0
2009	652	360	2.174	570	57	1.473	74	0
2010	682	375	1.989	532	54	1.661	46	236
2011	746	368	1.987	440	47	1.715	97	213
2012	751	422	3.331	547	82	2.276	77	726
2013	707	390	2.334	457	3.041	2.044	80	425
2014	637	445	1.818	254	2.073	1.964	96	1.042

Analizzando, infine, la distribuzione percentuale per classi di età riportata in Tabella 4 si può evidenziare un progressivo, anche se lento, invecchiamento della popolazione residente, che dal 2007 al 2015 ha visto crescere l'età media da 38,4 anni a 40,7.

Tale situazione deriva dall'aumento dell'indice di vecchiaia, che sta per raggiungere il 100% (98,90% al 2015) ovvero il numero di cittadini residenti ultra 65-enni sta raggiungendo il numero di cittadini residenti con età compresa tra 0 e 14 anni

Tabella 4 Distribuzione % della popolazione per fasce di età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	17,30%	69,40%	13,30%	52.571	76,70%	38,4
2008	17,50%	68,90%	13,60%	56.105	77,40%	38,5
2009	16,00%	71,00%	13,00%	58.621	81,00%	38,8
2010	16,00%	70,80%	13,20%	60.167	82,80%	39
2011	16,00%	70,50%	13,60%	61.106	84,90%	39,3
2012	15,90%	69,50%	14,60%	56.377	91,50%	39,9
2013	16,10%	68,80%	15,20%	57.587	94,30%	40,1
2014	16,20%	68,30%	15,50%	61.187	96,00%	40,4
2015	16,00%	68,20%	15,80%	62.422	98,90%	40,7

3 Analisi della mobilità cittadina

Relativamente alla mobilità cittadina, l'analisi dei dati è stata condotta sulla base della matrice dei primi spostamenti fornita da ISTAT (censimento ISTAT 2011).

Tale matrice, come accennato sopra, evidenzia esclusivamente i primi spostamenti effettuati nel corso dell'intera giornata, distinti in quattro fasce orarie (fino alle 7:15; dalle 7:15 alle 8:14; dalle 8:15 alle 9:14; dopo le 9:15) per motivi di studio o lavoro, ovvero spostamenti sistematici.

Il totale dei primi spostamenti effettuati con almeno un capo dello spostamento Pomezia assomma a circa 44.000 spostamenti. Di questi circa il 44% (circa 19.600 spostamenti) è rappresentato dagli spostamenti interni al comune di Pomezia.

Tale percentuale cresce di 10 punti percentuali se si analizzano gli spostamenti effettuati nella fascia oraria 7:15-8:15, ove il Trasporto Pubblico Locale è utilizzato per il 9% circa degli spostamenti (circa 1.000 su un totale di circa 11.300 spostamenti).

Tabella 5 Totali matrici degli spostamenti con un polo nel comune di Pomezia

<i>Origine</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Mezzo</i>	<i>Spostamenti 4 fasce</i>	<i>Spostamenti fascia 7:15-8:15</i>
Provincia	Pomezia	Privato	16.749	6.302
		Treno	247	59
		TPL	1.074	211
		TP extrurbano	483	105
		Altro mezzo/Piedi	119	28
		Totale	18.672	6.705
Pomezia	Provincia	Privato	8.109	2.595
		Treno	761	234
		TPL	418	73
		TP extrurbano	764	114
		Altro mezzo/Piedi	155	31
		Totale	10.207	3.047
Pomezia	Pomezia	Privato	13.601	7.531
		Treno	61	20
		TPL	1.743	984
		TP extrurbano	227	75
		Altro mezzo/Piedi	4.003	2.703
		Totale	19.635	11.313

Fonte: ISTAT 2011

4 I nuovi percorsi

4.1 La nuova Linea A

La nuova Linea A (vedi Figura 2) collega la Stazione di Santa Palomba con la Stazione Colombo di Ostia Lido.

Il percorso si sviluppa per circa 45 km lungo via della Solfarata, via dei Castelli Romani, via del Mare, Lungomare delle Sirene e via Litoranea.

Il servizio sarà esercito per 6 mesi con 4 corse/giorno, solamente nelle giornate festive, con esclusione del periodo estivo.

Complessivamente, il servizio sviluppa circa 4.500 km semestrali.

4.2 La nuova Linea B

La nuova Linea B (vedi Figura 3) collega la Stazione di Santa Palomba con Largo Columella.

Il percorso si sviluppa per circa 18 km lungo via della Solfarata, via Laurentina, via della Maggiorana, via di Campobello, via Matteotti, via Cavour.

Il servizio sarà esercito per 6 mesi con 12 corse/giorno, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Complessivamente, il servizio sviluppa circa 28.000 km semestrali.

4.3 La nuova Linea C

La nuova Linea C (vedi Figura 4) collega p.za Italia, sita in Torvaianica, con la Stazione Colombo di Ostia Lido.

Il percorso si sviluppa per circa 16 km lungo la costa, ovvero lungo il Lungomare delle Sirene e la via Litoranea.

Il servizio sarà esercito per 6 mesi con 10 corse/giorno, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Complessivamente, il servizio sviluppa circa 20.800 km semestrali.

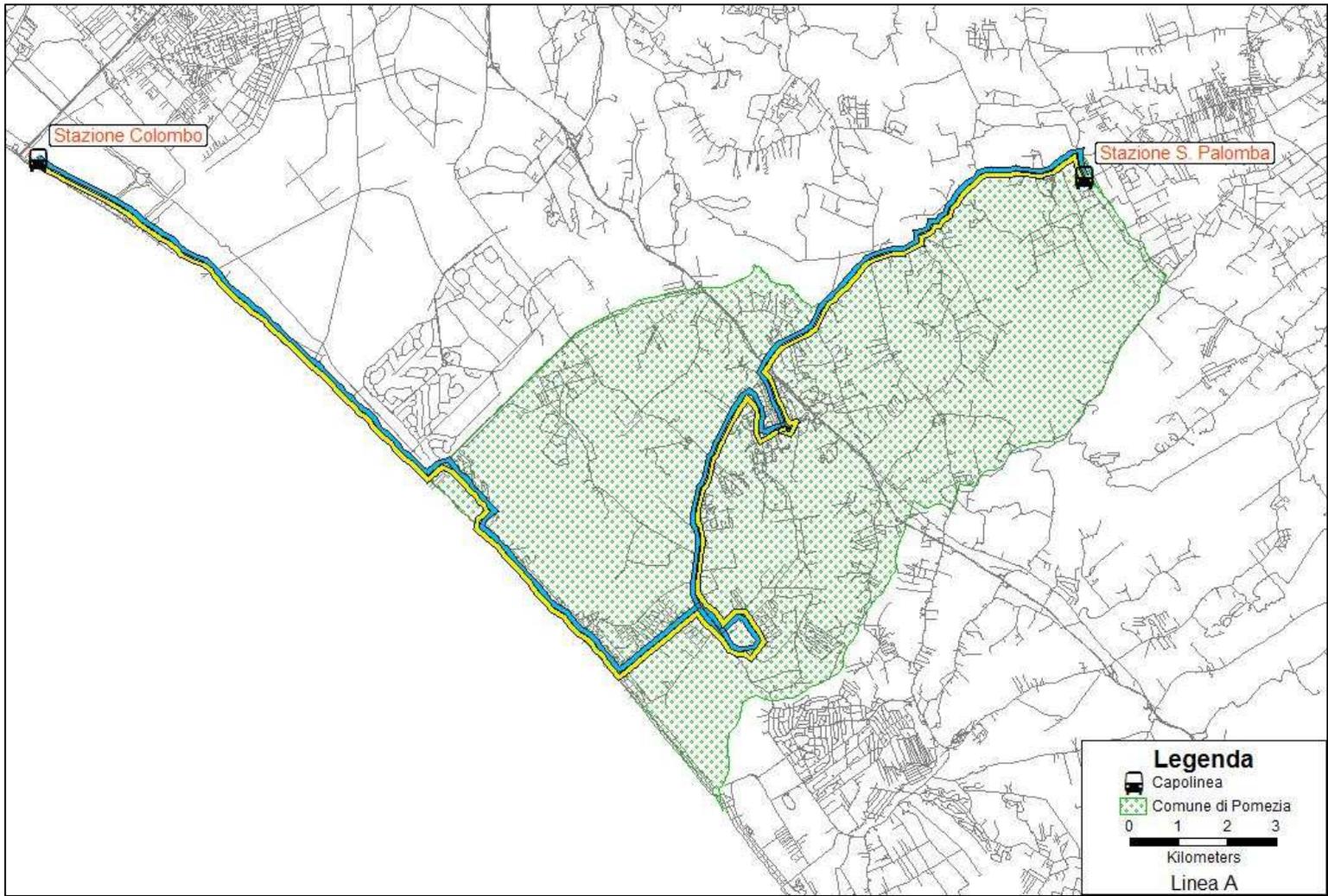


Figura 2 Il percorso della Nuova Linea A

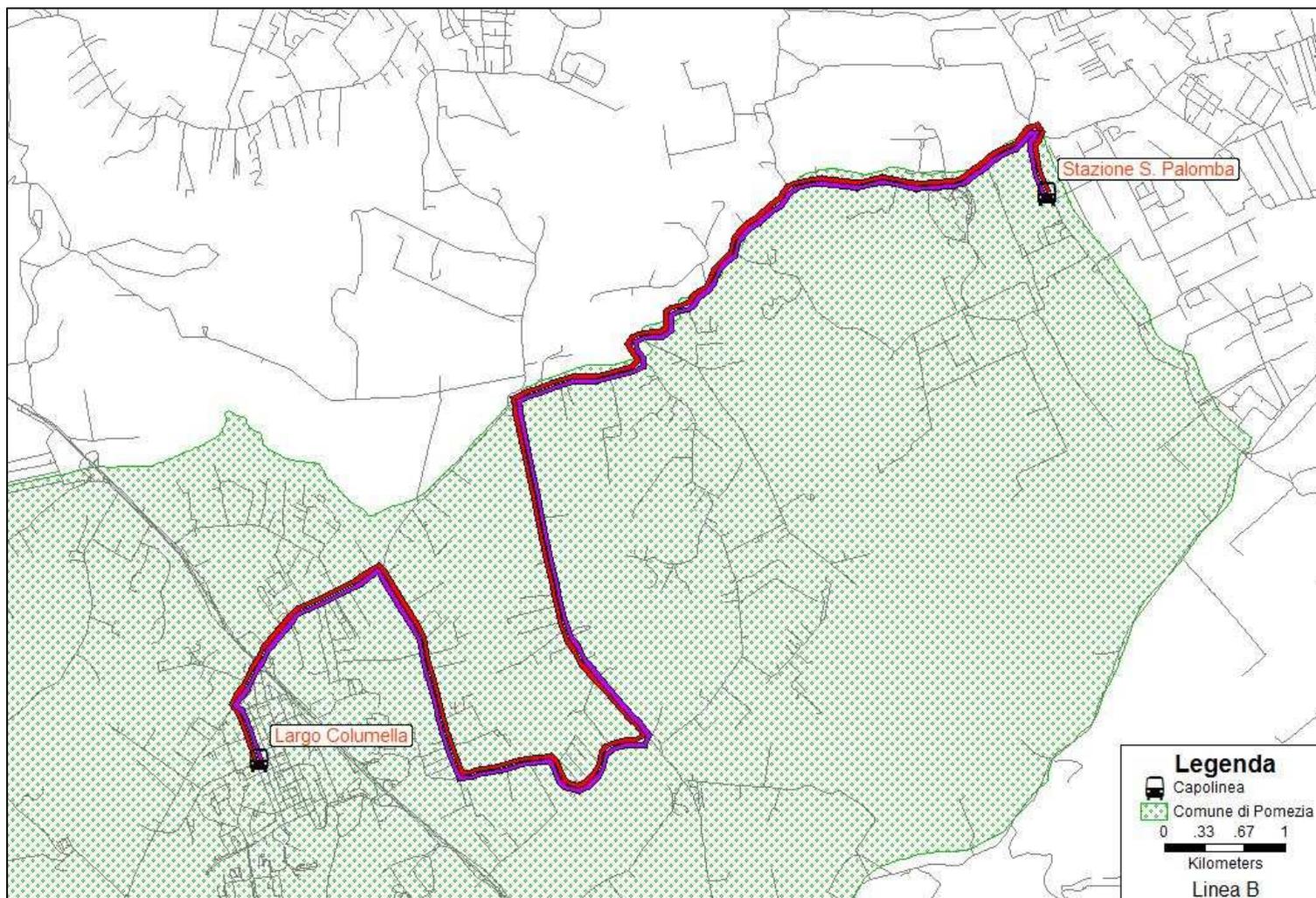


Figura 3 Il percorso della Nuova Linea B



Figura 4 Il percorso della Nuova Linea C

5 Conclusioni

L'incremento del servizio mediante le nuove corse denominate Linea A, Linea B e Linea C, caldeggiato dall'Amministrazione Comunale, è dettato dalla necessità di offrire un servizio di Trasporto Pubblico Locale che meglio garantisca gli scambi intermodali gomma/ferro sia con la linea ferroviaria in transito alla Stazione di Santa Palomba, sia con la Roma-Lido attestata alla Stazione Colombo di Ostia Lido.

Tale potenziamento permetterà un incremento della diversione modale a favore del trasporto pubblico, con evidenti benefici in termini ambientali e di decongestionamento della rete stradale.

L'esercizio dei suddetti nuovi servizi, per 6 mesi, svilupperà percorrenze complessive per circa 53.300 km.